

## **Padova, Crowne Plaza Hotel, martedì 2 dicembre 2014 10° CONGRESSO REGIONALE DI LEGACOOP VENETO**

### **VERSO UNA NUOVA GOVERNANCE. IL CONTRIBUTO DELLA COOPERAZIONE AL VENETO E AL SISTEMA PAESE.**

**Rizzi: «Rappresentiamo i veneti che non accettano un futuro di stagnazione e cercano nuove soluzioni per darsi una chance».**

*Marghera-Venezia, 28 novembre 2014* – Il tessuto imprenditoriale di matrice cooperativa è sempre più vitale in Veneto nonostante il periodo di crisi, e mostra una significativa capacità di interpretare i segnali di un mondo che cambia, e di individuare strategie di risanamento e adattamento, registrando addirittura una crescita degli occupati in netta controtendenza con le dinamiche attuali. Forte di questo bagaglio, **Legacoop Veneto arriva al proprio congresso, martedì 2 dicembre, al Crowne Plaza Hotel di Padova**: oltre 445mila soci che realizzano più 2,6 miliardi di euro, nelle quasi 400 imprese cooperative di tutte le dimensioni operanti in ogni settore di attività.

Gli oltre quattrocento rappresentanti - fra delegati e delegate delle imprese associate - che si riuniranno nel **10° Congresso** della Lega regionale delle cooperative e delle mutue condivideranno una sfida, come spiega il **presidente uscente Adriano Rizzi**: «In questi difficilissimi anni abbiamo continuato a svolgere un ruolo importante nell'economia regionale, evolvendo *da strumento difensivo dei ceti marginali a soggetto attivo nello sviluppo del nostro territorio*. Coltiviamo l'ambizione di diventare **sempre più attori protagonisti e capaci di innovazione**: saldi nei nostri valori e radicati nel nostro dna, ma anche sempre al passo coi tempi, consapevoli che la *cooperazione rappresenta per il Veneto una forma di impresa strategica*. Prova ne sono, fra gli altri - continua Rizzi -, gli esempi di workers buyout di cui siamo pionieri, per non parlare di quanto hanno realizzato le cooperative sociali in termini di ascolto dei nuovi bisogni, tenuta del welfare e coesione sociale. *Rappresentiamo quanti non si arrendono a un futuro di stagnazione, ma si rimboccano le maniche e trovano altre soluzioni*: abbiamo scelto di contribuire così a cambiare il destino di questo Paese, promuovendo un modello originale di economia sociale che poggia su una lunga storia».

Vuole esprimere questo anche il messaggio dello slogan della stagione congressuale di Legacoop, che recita: "*Codice cooperativo. Fare l'impresa del nuovo millennio*". Il congresso regionale di Legacoop Veneto, tappa verso l'assise nazionale che si terrà a Roma dal 16 al 18 dicembre, farà il bilancio dell'ultimo mandato e tratterà la strada da seguire per rafforzare il modello cooperativo. Altro tema centrale il rinnovento di governance, attraverso il ricambio generazionale non solo ai vertici della struttura organizzativa e di rappresentanza di Legacoop Veneto, ma anche delle singole cooperative.

**La parte della giornata aperta al pubblico prenderà inizio alle ore 10.15 con la relazione del presidente uscente Adriano Rizzi**. Seguiranno i saluti istituzionali di **Luca Coletto** e **Davide Bendinelli**, rispettivamente assessore regionale alla sanità e ai servizi sociali.

Si proseguirà con gli interventi dei rappresentanti regionali delle sigle sindacali **Cgil, Cisl** e **Uil** e delle **associazioni di categoria venete**, a partire dal mondo della **cooperazione**: fra le voci che si alterneranno, quella di **Ugo Campagnaro**, presidente Confcooperative Veneto, e **Olga Pegoraro**, presidente regionale Agci (Associazione Generale delle Cooperative Italiane).

Fra gli invitati, i rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio regionale, tutti i parlamentari veneti e gli eurodeputati eletti nella circoscrizione Nord-Est.

Si riprenderà, dopo la pausa pranzo, con la premiazione dei 10 giovani vincitori (anni 2011-2014) della borsa di studio per il master di primo livello in Economia della cooperazione MUEC della Scuola di Economia, Management e Statistica dell'Università di Bologna e dei 7 nuovi iscritti all'anno accademico 2014-2015.

Al presidente di Legacoop nazionale **Mauro Lusetti** saranno affidate le conclusioni del momento pubblico, previste intorno alle ore 16.30.

IL LAVORI CONTINUERANNO POI CON L'ELEZIONE DEI MEMBRI DELLA DIREZIONE REGIONALE, CHE SUBITO DOPO ESPRIMERÀ IL NUOVO PRESIDENTE, CHIAMATO A GUIDARE LEGACOOP VENETO PER I PROSSIMI QUATTRO ANNI.

**I DATI IN ANTEPRIMA.** Nel corso dell'appuntamento verranno divulgati in anteprima tutti i numeri più aggiornati del sistema Legacoop Veneto, fra cui un'analisi intersettoriale sullo stesso insieme di cooperative fotografato all'inizio della crisi (al 2009) e oggi: dallo stato di patrimonializzazione al valore della produzione, i dati evidenziano in particolare le buone performance delle imprese con sede in Veneto, con un sostanziale aumento della "capacità di risposta" alla crisi.